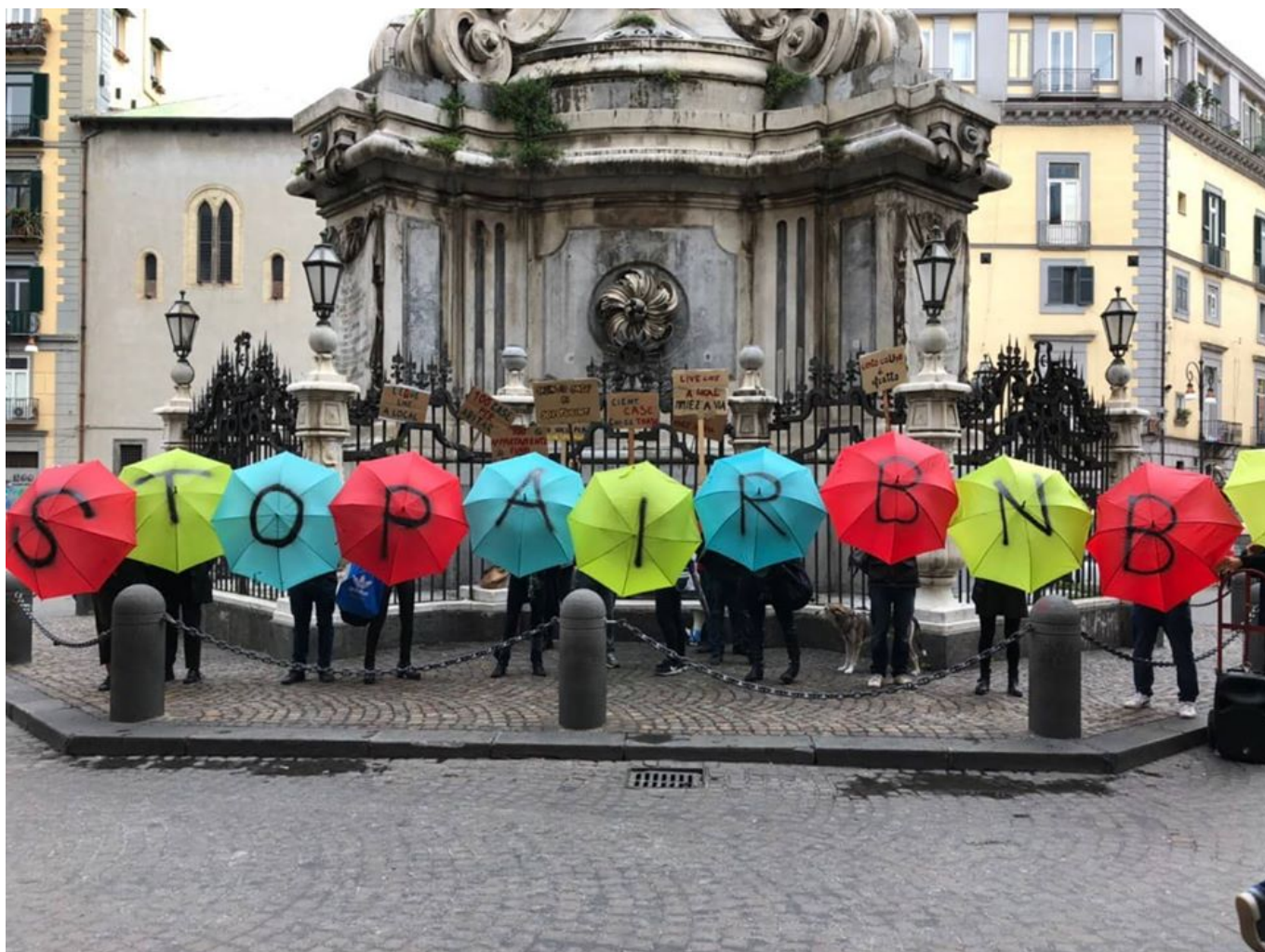


La regolamentazione degli affitti brevi non è più rinviabile!



Appello per la regolamentazione degli affitti brevi turistici

I centri storici delle città italiane sono saturi di affitti brevi turistici. Solo la piattaforma Airbnb conta oltre 400mila annunci in tutta la penisola: oltre 30mila annunci a Roma, 17mila a Milano, 11mila a Firenze, 8mila a Napoli, 4mila a Bologna e oltre 8mila a Venezia. Il numero crescente di affitti brevi turistici sta determinando una contrazione dell'offerta di case ordinaria, l'aumento dei canoni di locazione e dunque crescenti difficoltà di trovare una casa in affitto. La destinazione di tante case a turisti di passaggio anziché a residenti sta contribuendo a una specializzazione del tessuto commerciale in funzione esclusivamente turistica. Le nostre città somigliano sempre più a parchi a tema per turisti.

Nonostante l'Italia sia uno dei principali mercati dell'affitto breve turistico, pochissima attenzione è stata finora dedicata ad aggiornare il quadro normativo nazionale. Pochi giorni fa un emendamento al Decreto Milleproroghe, presentato dai deputati Nicola Pellicani e Rosa Maria Di Giorgio del

Partito Democratico, mirava ad aggiornare la normativa esistente, introducendo le norme già adottate da centinaia di piccole e grandi città internazionali. L'emendamento prevedeva tre importanti novità, tre misure di buon senso, che nel corso degli ultimi anni sono state richieste a gran voce da cittadini e organizzazioni sociali: la possibilità per i comuni di rilasciare una licenza, dando il potere alle amministrazioni di stabilire il numero massimo di concessioni annue, un limite di giorni su base annua in cui poter rendere disponibile l'immobile sulle piattaforme online nel caso dell'attività occasionale, e l'inversione dell'onere della prova per chi affitta più di tre camere - un criterio di distinzione tra attività occasionale e imprenditoriale - facendo in modo che sia il locatore a dover dimostrare l'insussistenza di un'attività imprenditoriale e non gli uffici preposti.

Purtroppo i deputati di Italia Viva, capeggiati da Luigi Marattin e incalzati da alcune associazioni di host, hanno fatto saltare l'emendamento in una riunione della maggioranza governativa che precedeva la seduta in commissione. L'emendamento è stato ritirato. Risulta difficile comprendere l'opposizione all'introduzione di poche, semplici ed efficaci norme che stabiliscano i criteri per regolamentare gli affitti brevi: se gli host italiani gestiscono questa attività in forma imprenditoriale è giusto che rispettino le norme che già regolano il settore. Non si può invocare una deregolamentazione del settore in nome di una presunta innovazione, che del resto tale non è.

Il dibattito si è concentrato sui temi della proprietà privata e del turismo. Il tema della proprietà non può essere strumentalizzato a favore di pochi proprietari privilegiati a scapito di una fetta di popolazione che vive un crescente disagio abitativo. È utile inoltre ricordare la funzione sociale della proprietà privata, sancita in Costituzione. Il turismo, in secondo luogo, non porta "benessere per tutti": sono esclusi da questo mercato tutti coloro che non posseggono seconde e terze case da mettere a reddito o un'attività in posizione centrale. Sono esclusi molti dei lavoratori che svolgono un lavoro precario, sommerso e sottopagato. Infine, il settore del turismo è un settore a basso valore aggiunto.

Negli ultimi anni, grazie alla rete internazionale SET - Sud Europa di fronte alla Turistificazione, e grazie a diverse esperienze territoriali come il comitato bolognese Pensare Urbano, i cittadini si sono mobilitati per dire basta alla speculazione e riaffermare la centralità del diritto ad una casa dignitosa.

La politica ha il compito di promuovere politiche eque e condivise, urgenti in Italia per affrontare crescenti tensioni sociali in tema di casa e lavoro. Lo Stato deve impedire lo stravolgimento dei tessuti urbani delle nostre città, evitando che diventino esclusivi resort per turisti, promuovendo il rilancio economico del paese puntando su settori produttivi a più alto valore aggiunto rispetto al turismo. Le case non sono alberghi e l'Italia non può essere ridotta a un paese di affittacamere.

Con questo appello rivolto al Governo e alle forze politiche che lo compongono, richiediamo che le proposte contenute nell'emendamento ritirato siano riprese e approvate all'interno del Collegato alla Legge di Bilancio sul turismo - una proposta di legge che i vari Ministri hanno facoltà di presentare a seguito dell'approvazione del Bilancio. La regolamentazione degli affitti brevi non è più rinviabile!

Firmato da (in aggiornamento):

Comitato Pensare Urbano - Bologna

Sarah Gainsforth - Giornalista

Rete SET - Sud Europa di fronte la Turistificazione - Napoli

Rete SET - Sud Europa di fronte la Turistificazione - Venezia

Rete SET - Sud Europa di fronte la Turistificazione - Firenze

Veio De Lucia - Urbanista

Paolo Berdini - Urbanista

Christian Raimo - Giornalista e Assessore III Municipio di Roma con delega alle politiche

per la cultura, politiche Giovanili e valorizzazione del patrimonio

Roberto Ciccarelli - Giornalista

Tomaso Montanari - Università Federico II di Napoli

Laura Lieto - Università Federico II di Napoli

Giovanni Semi - Università di Torino

Rocco Albanese - Università di Torino

Paola Minoia - Università di Torino

Ugo Rossi - Università di Torino

Ugo Mattei - Università di Torino

Filippo Celata - La Sapienza Università di Roma

Enzo Scandurra - La Sapienza Università di Roma

Salvatore Monni - Università Roma Tre

Angela Votrico - Università tor Vergata

Maria Grazia Marella - Università di Perugia

Guido Smorto - Università di Palermo

Lisa Dorigatti - Università Statale di Milano

Alessandro Coppola - Politecnico di Milano

Andrea Ganzaroli - Università di Milano

Anna Marson - Università Iuav di Venezia

Marco Marrone - Università di Venezia

Lorenzo Zamponi - Scuola Normale Superiore Firenze

Riccardo Chesta - Scuola Normale Superiore Firenze

Nicola Quondamatteo - Scuola Normale Superiore Firenze

Vando Borghi - Università di Bologna

Federico Chicchi - Università di Bologna

Gianluca De Angelis - Università di Bologna

Andrea Zinzani - Università di Bologna

Matteo Proto - Università di Bologna

Mattia Frapporti - Università di Bologna

Gianmarco Peterlongo - Università di Bologna

Emanuele Frixia - Università di Bologna

Matteo Rinaldini - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Simone Fana - Autore di "Basta salari da fame"

Giuseppe Scandurra - Università di Ferrara

Rossano Pazzagli - Università degli Studi del Molise

Emanuele Leonardi - Università di Coimbra (Portogallo)

Antonio Russo - University Rovira i Virgili, Coordinator of the H2020 - SMARTDEST project

Daniela Festa - Visiting researcher Columbia University

Emily Clancy - Consigliera comunale - Coalizione Civica Bologna

Federico Martelloni - Consigliere comunale - Coalizione Civica Bologna

Dora Palumbo - Consigliera Comunale - Gruppo Misto Nessuno Resti Indietro - Bologna

Elly Schlein - Emilia-Romagna Coraggiosa

Igor Taruffi - Emilia-Romagna Coraggiosa

Tommaso Fattori - Consigliere regionale Sì Toscana a Sinistra

Ciccio Auletta - Consigliere comunale - Diritti In Comune - Pisa

Antonella Bundu - Consigliera comunale - Sinistra Progetto Comune - Firenze

Dmitrij Palagi - Consigliere comunale - Sinistra Progetto Comune - Firenze

Eleonora De Majo - Assessora Comune di Napoli

Adriano Labbucci - Consigliere I Municipio - Sinistra Per Roma - Segretario Sinistra Italiana Roma

Jacopo Zannini - Consigliere comunale - Altra Trento a Sinistra

Claudia Pratelli - Assessore III Municipio di Roma con delega alle politiche educative e scolastiche, sport, diritti civili, pari opportunità e partecipazione
Roberto Cremaschi - Consigliere comunale di Bergamo lista Ambiente Partecipazione Futuro
Pino Galeota - già presidente della commissione turismo del Comune di Roma
Michele Grimaldi - autore di "La macchia urbana. La vittoria della disuguaglianza, la speranza dei commons"
Simone Vecchi - Segretario FIOM Reggio Emilia
Massimo Pasquini - Unione Inquilini
Augusto Illuminati -professore emerito, Università di Urbino
Elio Rosati - Cittadinanzattiva Lazio
Rossella Marchini - Architetto
Riccardo Laterza - Attivista
Link Coordinamento Universitario
Rete della Conoscenza
Comitato Rigenerazione No Speculazione - Bologna
Circolo Arci Ritmolento - Bologna
Circolo Arci "Zeno" - Trieste
Associazione Tryeste
Associazione Per Città Alta e Colli Bergamo
Bergamo Bene Comune
Progetto Firenze
Comitato Oltrarno Futuro - Firenze
Firenze Città Aperta
Progetto Rebeldia